



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 3.6.2021
COM(2021) 298 final

ANNEX

ALLEGATO

della

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE
AL PARLAMENTO EUROPEO**

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione
europea**

riguardante la

**posizione del Consiglio sull'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del
Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+)**

ALLEGATO: dichiarazioni della Commissione

In merito agli investimenti a titolo del FSE+ per combattere la povertà infantile

Nel 2019 i bambini a rischio di povertà ed esclusione sociale nell'UE erano 18 milioni, con numeri molto elevati in alcuni Stati membri. La pandemia di COVID-19 e le sue conseguenze socioeconomiche hanno inasprito le disuguaglianze e la povertà, con un effetto più marcato sui bambini. La povertà infantile è costantemente presente in tutti gli Stati membri e continua a essere superiore rispetto a quella degli adulti in età lavorativa.

La Commissione accoglie pertanto con favore l'accordo equilibrato che rende il FSE+ uno strumento decisivo per far fronte alla sfida della povertà infantile. L'accordo riconosce l'urgenza di investire a favore dei bambini in tutti gli Stati membri.

Il 24 marzo 2021 la Commissione ha adottato una proposta di raccomandazione del Consiglio che istituisce una garanzia europea per l'infanzia con l'intento di affrontare questa sfida in modo strutturale. Nel programmare il FSE+ la Commissione farà tutto il possibile per garantire che gli Stati membri destinino finanziamenti adeguati a titolo del FSE+ per contribuire all'attuazione della garanzia europea per l'infanzia. Incoraggerà inoltre gli Stati membri a utilizzare anche altri strumenti di finanziamento dell'UE e le risorse nazionali disponibili per sostenere investimenti adeguati in questo ambito.

In merito agli investimenti a titolo del FSE+ nell'occupazione giovanile

La Commissione sottolinea che i giovani sono stati colpiti in modo sproporzionato dalla crisi socioeconomica conseguente alla pandemia di COVID-19. Dal dicembre 2019 al dicembre 2020 la disoccupazione giovanile è aumentata di 3 punti percentuali nell'UE, portando a oltre 3,1 milioni il numero di giovani disoccupati. La Commissione ricorda inoltre che la disoccupazione giovanile è costantemente e notevolmente più elevata rispetto a quella della popolazione adulta e che i dati più recenti indicano una differenza di oltre 10 punti percentuali (17,8 % rispetto al 6,6 % nel dicembre 2020).

La Commissione plaude all'accordo raggiunto dai colegislatori che riconosce questa sfida in tutti gli Stati membri. Il FSE + è il più importante strumento di finanziamento dell'UE per attuare la garanzia per i giovani rafforzata di recente adozione e altre misure pertinenti nell'ambito dell'iniziativa di sostegno all'occupazione giovanile.

Nel programmare il FSE+ la Commissione farà tutto il possibile per garantire che gli Stati membri destinino finanziamenti adeguati a titolo del FSE+ all'attuazione della garanzia per i giovani rafforzata. Incoraggerà inoltre gli Stati membri a utilizzare anche altri strumenti di finanziamento dell'UE e le risorse nazionali disponibili per sostenere investimenti adeguati in questo ambito.